

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-40 del 09/01/2023
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE, R.R. N.41/2001 ART. 27 E 28 - BATTISTOTTI ANTONELLA E BONATTI COSTANTINO - DOMANDE 07.12.2015 DI RINNOVO E 11.11.2022 DI CAMBIO DI TITOLARITA' DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA, PER USO IRRIGAZIONE AGRICOLA, DALLE FALDE SOTTERRANEE IN COMUNE DI BUSSETO (PR), LOC. LAVEZZOLI. RINNOVO CONCESSIONE DI DERIVAZIONE. PROC PR13A0039. SINADOC 38202
Proposta	n. PDET-AMB-2023-35 del 05/01/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno nove GENNAIO 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie, 609/2002 e 1325/2003; 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 106/2018, con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, successivamente prorogato con DDG 126/2021.

PRESO ATTO:

- della domanda PGRER/2015/863125 del 07.12.2015 con cui i signori Battistotti Antonella, residente a Piacenza (PC), Via Francesco Pacchiotti, N. 17, c.f. BTTNNL58E45B812U, Bonatti Costantino residente a Piacenza (PC), Via Cigala Fulgosi, N. 13, Pec costantino.-bonatti@pec.it, c.f. BNTCTN53R04G535U e Bonatti Francesco, residente a Piacenza (PC), Via Francesco Pacchiotti, N. 17, c. f. BNTFNC56L26G535Z, hanno richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche ai sensi dell'art. 27, r.r. 41/2001, codice pratica

PR13A0039;

- della domanda PG/2022/185649 del 11.11.2022 con cui la signora Battistotti Antonella in qualità di erede del signor Bonatti Francesco ha richiesto il subentro nella titolarità della concessione congiuntamente al signor Bonatti Costantino ai sensi dell' art 28 del r.r. 41/2001;

DATO ATTO che ai sensi dell art 27 comma 8) del r.r. 41/200, L'utente che ha presentato domanda di rinnovo può continuare il prelievo sino all'adozione del relativo provvedimento nel rispetto degli obblighi previsti dalla concessione in corso di rinnovo.

DATO INOLTRE ATTO che la destinazione d'uso della risorsa idrica è qualificabile, per la definizione del canone, come uso irrigazione agricola;

PRESO ATTO che sono stati acquisiti i pareri di rito nell'ambito dell'istruttoria del procedimento di concessione di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 6031 del 08.05.2014 oggetto di rinnovo compreso il parere favorevole dell'Autorità di Bacino, ai sensi dell'art. 7, r.d. 1775/1933 e degli artt. 9 e 12, r.r. 41/2001 rilasciato in data 04.02.2014 prot n. 834/4.1;

ACCERTATO che il richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto per il canone per l'anno 2022 e per le annualità precedenti;
- ha versato la somma pari a 198,35 euro richiesta a titolo di aggiornamento del deposito cauzionale;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio del rinnovo della concessione codice pratica PR13A0039;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire al signori Battistotti Antonella, residente a Piacenza (PC), Via Francesco Pacchiotti, N. 17, c.f BTTNNL58E45B812U e Bonatti Costantino residente a Piacenza (PC), Via Cigala Fulgosi, N. 13, Pec costantino.-bonatti@pec.it, c.f BNTCTN53R04G535U, il rinnovo la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR13A0039, ai sensi dell'art. 27 e 28, r.r. 41/2001, con le caratteristiche e prescrizioni riportate nella Determinazione Dirigenziale n. 6031 del 08.05.2014 in rinnovo;

2. di stabilire che la concessione è rinnovata fino al 31.12.2031;
3. di dare atto che il canone dovuto per l'anno 2022 quantificato in 126,81 euro e per le annualità precedenti è stato pagato;
4. di dare atto che la somma complessivamente dovuta a titolo di deposito cauzionale, quantificata in 250,00 euro, è stata versata;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 486/2017;
6. di provvedere alla pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BURERT;
7. di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;
8. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il dott. Pietro Boggio;
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
10. di notificare il presente provvedimento attraverso posta elettronica certificata.

Il Responsabile

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dott. Paolo Maroli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.